

SAVONA, 18 SETTEMBRE 2003: VISITA DEL GOVERNATORE

Un incontro all'insegna dell'Innovazione... e della curiosità

E' puntuale alle ore 19,30 il Governatore Elena Saglietti Morando nell'aprire i lavori del Consiglio Direttivo del Lions Club Savona Torretta, nel salone del Ristorante La Playa in Via Nizza n.103 r: è puntuale, anche se qualche Consigliere usufruisce per dieci minuti del cosiddetto "intervallo accademico". Ma i lavori non ne risentono e tutto procede con linearità, speditezza e, perché no, senza falsi pudori o prudenti frasi complimentose, d'altra parte, sembra non ve ne sia la necessità.

Per la terza o quarta volta partecipo anche ai preliminari della visita del Governatore e devo sinceramente confessare che sono un pochino incuriosito per la presenza, questa volta, di una donna.

Ho già avuto modo di conoscerla e di votarla, sia alla sua

elezione a Vice Governatore che a quella a Governatore; però la curiosità rimane, non già perché mi senta misogino (anzi! Sono convinto che, se le donne non esistessero, bisognerebbe inventarle subito), bensì per verificare per l'ennesima volta il reale pragmatismo tutto femminile che, spesso, noi maschi dovremmo ricordare e copiare: ma tant'è...

Dopo i preliminari del Consiglio Direttivo, si passa alla serata vera e propria. Alla cena sono presenti circa una quarantina di persone, il che sta a dimostrare che i Soci del Club non sono presenti in massa, anche se appaiono abbastanza numerosi.

Il Cerimoniere Distrettuale Cesare Agnelli guida la serata con precisione e scioltezza, senza appesantirla con le non insolite procedure bi-

zantineggianti sulle quali talora ci piace indugiare; sull'esecuzione degli inni mi pare non vi sia nulla da dire, salvo che l'ultima parte di quello italiano sembra eseguita da un'orchestra molto frettolosa ed in procinto di chiudere i lavori...(A proposito, chi sarà il compositore dell'inno Coreano?: a me ha fatto venire alla memoria la musica di Handel...)

Ma poi il Governatore conquista l'attenzione di tutti. Elena Saglietti Morando par-la con molta precisione, con calma e con serenità. Cita il Presidente Internazionale, il di lui motto "L'innovazione è la porta del nostro futuro", ma non tralascia di inserire, quasi con "nonchalance" il suo (Insieme, con gioia, per fare di più); e gli ascoltatori appaiono attenti ed interessati. Quella piccola signora

ha conquistato la loro attenzione: e lo dimostrano, evitando i brusii spesso presenti in simili occasioni e applaudendo alla fine in maniera convinta, ma senza spocchiosa piaggeria.

Direi una gradevolissima serata: gli interventi dei Soci sono stati sereni, franchi e senza "dorature natalizie", recependo così il segnale lanciato dal Governatore: "Siamo amici. Dimostriamolo sempre, anche stasera!"

Chissà se talune convinzioni presenti in molti Soci sull'opportunità di mantenere nel Club soltanto i maschietti saranno state confermate o, in certo qual modo, saranno state intaccate? Ai posteri la risposta: ad Elena Saglietti Morando il merito di avere affrontato l'argomento con intelligenza, con prudenza e, direi, con lungimiranza.